



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

9 SETTEMBRE 2022



Il Tar esclude
il Giarre dalla D
flop di Mancini
l'imprenditore
che voleva
il Catania

UMBERTO TROVATO pagina 16



SIRACUSA
Premio Vittorini
tra spintoni e scuse

F. NANIA, L. VALVO pagina III

CARLENTINI
Caro libri, stangata
per molte famiglie

ROSANNA GIMMILLARO pagina V

RAGUSA
«Siamo pronti
a chiudere tutto»

MICHELE FARINACCIO pagina XIII

SCICLI
Ora pure Coste Verdi
cresce l'allarme furti

SALVO MARTORANA pagina XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

VENERDÌ 9 SETTEMBRE 2022 - ANNO 78 - N. 248 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

DIO ACCOLGA LA REGINA

UN'ICONA POP
HA DATO AL POTERE
UN VOLTO GENTILE

GIOVANNA GIORDANO

Her Majesty, Sua Maestà Elisabetta II, Vi abbiamo amato molto. E forse il segreto del nostro amore per Voi, era quel vostro sorriso dolce e arguto, come quello delle volpi nei boschi inglesi. Sì, sembravate una volpe, prima più giovane con manto rosso, poi più sottile, piena di pensieri e poi figli, un marito bello come un principe, appunto. Poi sempre più piccola, con qualche pallore e qualche goccia di veleno qua e là, in famiglia e nel regno. Un regno tanto grande se si pensa a tutte le terre lontane dall'Inghilterra, fino alle Barbados, sempre tutti uniti nel culto di Voi, Her Majesty.

Eppure quel sorriso, quel sorriso così intelligente. Credo che con quel sorriso abbiate fatto la radiografia a tutti i presidenti di tutte le nazioni che sono andati a baciarvi la mano. Si sono inchinati tutti i potenti della terra, che poi restano potenti per un po' e poi come i grilli d'estate scompaiono e nessuno li chiama, li vuole, li cerca più.

SEGUE pagina 3

Il mondo commosso
dice addio a Elisabetta
70 anni di corona
«Finisce un'era»
Carlo subito re

SERVIZI pagine 2-3

INDIGESTO

Dio muove
e prende la Regina!

Sergio Lionetti

www.pugna.net

VERSO LE REGIONALI: S'INFIAMMA LA CAMPAGNA ELETTORALE

Guerra di sondaggi, De Luca ci crede
Conte: «La Sicilia progressista è con noi»

MARIO BARRESI pagine 4-5

OGGI IL CONSIGLIO UE, MA SUL PRICE CAP SI RINVIA A OTTOBRE

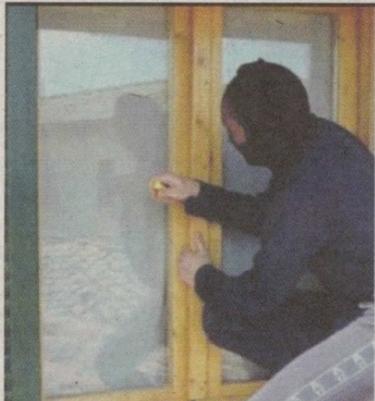
Caro energia, si ferma Acciaierie di Sicilia
rischio stop anche per la filiera dei farmaci

SERVIZI pagina 6

Ragusa

VENERDÌ 9 SETTEMBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



SCICLI

Dopo Piani, Coste Verdi l'emergenza furti non accenna a placarsi

Stagione estiva contrassegnata da una serie di episodi che non hanno fatto stare tranquilli i residenti di alcune contrade rurali. Forze dell'ordine in azione.

SALVO MARTORANA pag. XII

POLITICA

Il ciclone De Luca soffia sugli Iblei Visitati otto Comuni su dodici

LAURA CURELLA pag. XIV

RAGUSA

Il sindaco, Firrincieli e i diplomati Una marcia indietro in salsa social

LAURA CURELLA pag. XIV



GIARRATANA

«Dolce sentire» di Vittoria si aggiudica la 1ª edizione della kermesse CorInfesta

I cori parrocchiali in evidenza nell'ambito del concorso promosso in occasione dei festeggiamenti in onore di San Giuseppe tuttora in fase di svolgimento.

ALESSIA CATAUDELLA pag. XVI

«Le nostre imprese pronte a chiudere tutto»

Caro energia. La situazione sta degenerando ora che sono arrivate anche le bollette riferite al mese di agosto Vi raccontiamo la storia di due piccoli imprenditori del territorio comune a quella di altre aziende in panne

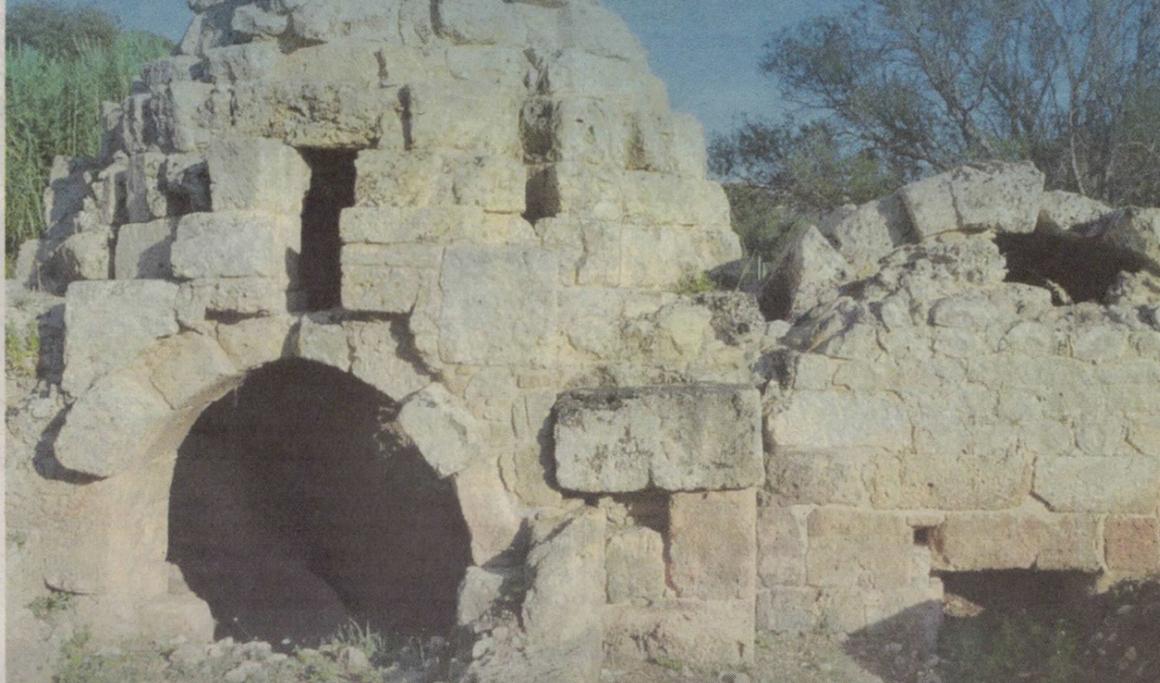
➔ **Mormina:** «Nel mio ristorante chiuderò a pranzo». Bella «Non so fino a quando resisterò»



Situazione sempre più critica per il caro energia anche in provincia di Ragusa. Il caro bollette ha messo in ginocchio molte imprese, alcune delle quali hanno già deciso di chiudere i battenti. In attesa di tempi migliori. I costi sono diventati insostenibili. Soprattutto ora che ci si confronta anche con le spese di agosto. Il ristoratore Vincenzo Mormina: «Sono costretto a chiudere a pranzo. E ho già licenziato del personale». Il titolare di un salumificio, Mario Bella: «Tutto è diventato molto più caro. Ci chiediamo sino a quando potremo resistere».

MICHELE FARINACCIO pag. XIII

Bellezze al BAGNO



Santa Croce. Il sito di Mezzagnone indusse all'errore gli studiosi. In molti lo ritennero chiesa bizantina perpetuando lo sbaglio. In realtà fu scoperto che si trattava di una terma d'epoca araba

ALESSIA CATAUDELLA pag. XV

RAGUSA

Gli allevatori iblei «Danno irreparabile se la Fiera agricola fosse stata annullata»

LAURA CURELLA pag. XIII

IL CASO



Treni, 4 minuti in più per il Vittoria-Ragusa Cub: «Ma non siamo da Terzo mondo»

LAURA CURELLA pag. XIII

Comiso. Il racconto del giovane infermiere che a Piacenza ha salvato la vita a un ragazzo aggredito

«Ho bloccato la fuoriuscita di sangue con un brandello di stoffa»



NADIA D'AMATO

COMISO. Continuano ad arrivare messaggi carichi di elogi e ringraziamenti a Daniele Corallo, il giovane infermiere comisano di 22 anni che, domenica sera, ha salvato la vita ad un ragazzo aggredito con una bottiglia rotta a Piacenza. «Era il mio giorno libero - ci racconta - ed ero uscito per una pizza con un amico. Mentre mi dirigevo verso casa, ho visto un ragazzo riverso a terra, pieno di sangue. Sono andato subito a vedere cosa era successo. Ben presto mi sono reso conto che presentava due tagli abbastanza profondi al braccio destro e al viso.

Senza pensarci gli ho tolto la maglietta per vedere se aveva altri tagli e poi, con un brandello di stoffa, gli ho bloccato la fuoriuscita di sangue dal braccio e con l'altro gli ho tamponato il viso. Il mio amico, intanto, aveva chiamato i soccorsi».

Il giovane aveva già perso molto sangue e, senza l'intervento di Daniele, sarebbe morto di lì a breve. Daniele, neolaureato in infermieristica e che al momento lavora nel reparto di Medicina e Chirurgia della «Casa di cura Piacenza», clinica privata del professor Mario Sanna, ha ricevuto un pubblico encomio dal sindaco, Katia Tarasconi, e dalla Usl.

CHIARAMONTE



Carrube, il valore è andato alla stelle «Ma nessuna tregua da parte dei ladri»

RAFFAELE RAGUSA pag. XII

Ragusa Provincia

LA TRATTA VITTORIA-RAGUSA: 4 MINUTI IN PIÙ RISPETTO AGLI ANNI '80

«I nostri treni non sono da Terzo mondo, la media è di 65 km/h»

ALESSIA CATAUDELLA

Il treno Vittoria-Ragusa più lento oggi che vent'anni fa. È quanto evidenzia l'Associazione Ferrovie Siciliane, in un report ripreso da Ragusa oggi. Nel 2022 si può essere meno rapidi che negli anni '80? Parrebbe così, orologio alla mano. L'esempio è proprio tutto nella tratta breve Vittoria-Ragusa, in riferimento all'itinerario estivo mattutino. Lo stesso treno, preso nel settembre 1982, con partenza alle 9,10 avrebbe impiegato 48 minuti, per arrivare in piazza del Popolo nel Comune capoluogo alle 9,58. Oggi partendo alle 7,51 o alle 8,43, l'arrivo si registra 52 minuti dopo. Quattro minuti in più. Questo e tanto altro si scopre leggendo gli orari ufficiali d'epoca, confrontandoli con quelli odierni, disponibili sull'archivio digitale della Fondazione Fs. Sui tracciati interprovinciali si registrano netti progressi. Il Ragusa-Siracusa, oggi, si fa in 1 ora e 58 minuti contro le due ore e 32 minuti di quattro decenni fa. Nel 1982 c'era un Modica-Ragusa in 29 minuti, fermandosi anche a Ragusa Ibla, contro i 20-25 minuti di adesso.

Le littorine di un tempo erano, a cronometro, più veloci? Il paragone deve uscire dalle statistiche e correre sulle rotaie, fisicamente, secondo Pippo Gurrieri, voce del sindacato Cub Trasporti. Insomma, non sarebbe tutto così scontato. «Le statistiche sono uscite in questi giorni, anche a livello nazionale - spiega Gurrieri - ma il problema è

relativo, perché i treni pendolari, ad ogni livello e in tutto lo Stivale, hanno quei tempi di percorrenza. E noi di questi stiamo parlando. Sono treni che si fermano anche ogni 7 o 8 minuti, dipende dall'intensità dei comuni che attraversano. Il loro compito non è quello di essere veloci, ma di caricare più gente. Il recupero di qualche minuto su un treno pendolare si potrebbe fare, ma non andrebbe ad incidere in moto netto, le percorrenze non cambiano. Un paragone di questo tipo si può fare con i treni espressi, rapidi che ormai non esistono più, si chiamano ora Intercity».

I calcoli vanno fatti, in vero, sulle lunghe percorrenze. «Lì la velocità, la locomotiva e la linea fanno davvero la differenza - chiarisce ancora Gurrieri - Nel nostro caso parlare di velocità è molto relativo, perché su tratte così brevi il treno non ha nemmeno il tempo di prendere realmente, per così dire, la rincorsa. Il vero paragone si può fare con altri mezzi come gli autobus, cioè altri mezzi che servono i Comuni per lo spostamento dei pendolari. Parliamo di studenti, lavoratori, persone che devono raggiungere i luoghi in cui quotidianamente si dedicano alle loro attività. E il treno, di norma, vince sempre sugli altri tipi di mezzo, in questo senso e su queste distanze. Il vero parametro di riferimento, nel caso specifico, diventa la puntualità. Tengo a precisare che qui, nel Ragusano, non siamo nel Terzo mondo. Teniamo la media dei 65 km all'ora che hanno lo stesso tipo di treni del resto d'Italia».



VITTORIA

Impianto di compostaggio rimasto fermo al palo L'on. Campo: «Grave responsabilità di Musumeci»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. “Ancora una volta, e in uno dei momenti più critici della cronica emergenza rifiuti tutta siciliana, siamo costretti a intervenire sull'ennesima incompiuta di questo governo regionale di destra, ormai fortunatamente alla fine dei suoi giorni. Mi riferisco all'impianto di compostaggio di Vittoria, un'opera che doveva entrare a piene regimine nel gennaio del 2021 e che avrebbe dovuto dare una grossa mano per lo smaltimento dell'organico in provincia di Ragusa”.

Lo dice la deputata regionale del Movimento 5 Stelle di Ragusa, e ricandidata al parlamento regionale, Stefania Campo. La struttura, sottolinea, “consentirebbe di trattare più

di 24mila tonnellate l'anno di rifiuti organici permettendo addirittura alla provincia di Ragusa di diventare assolutamente autosufficiente”. “Era stata l'unica struttura chiesta a Musumeci per mettere la provincia a regime - dice Stefania Campo - ma adesso, a fine legislatura, con il fallimento dell'impiantistica e con l'ennesima bocciatura del Piano rifiuti, ecco che torna a galla la proposta dell'inceneritore. Ma - è bene che si sappia - per costruire un simile impianto ci vogliono anni, almeno 5, e al momento non esiste nessuna progettazione ufficiale”.

“Per non parlare poi delle continue contraddizioni di questo governo di centrodestra, che per anni ha condannato la gestione delle discariche in mano ai privati per poi a-

nesso affidarsi agli stessi come ultima spiaggia. Se facessero meno fantapolitica e restassero con i piedi per terra, si accorgerebbero che la struttura di compostaggio di Vittoria non può ancora essere messa in funzione in quanto sono necessari alcuni adempimenti previsti in fase di autorizzazione, tra cui la realizzazione di una tettoia, per un importo di circa 1 milione e 800 mila euro, insostenibile per la Srr, ovvero la società pubblica che dovrà gestirla. Nella scorsa finanziaria, a tal proposito, abbiamo presentato anche un apposito emendamento, che non è stato accolto dalla maggioranza. Il nostro territorio attendeva tante risposte e questa, relativa al compostaggio dei rifiuti organici, non è che solo l'ultima a non essere arrivata”.

L'iniziativa. Comune, Confcommercio e Giarratana Vittoria e Scoglitti: «Vogliamo renderle cardiologicamente protette sempre»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. La sala Quarto Stato di palazzo Iacono ha ospitato una riunione operativa tra soggetti che rappresentano il pubblico e il privato. Obiettivo della riunione, individuare i defibrillatori già installati in città e a Scoglitti, formare i cittadini al loro utilizzo e sensibilizzare tutti all'uso di questi strumenti salvavita. Il tutto, nell'ottica di un'adeguata valorizzazione dei Dae (i Defibrillatori automatici esterni) già esistenti in alcuni siti strategici della città di Vittoria e Scoglitti.

Il sindaco e l'Amministrazione comunale, in collaborazione con Gaetano Giarratana, già anestesista dell'ospedale e medico rianimatore che da tempo istruisce tutti coloro i quali intendono formarsi per l'utilizzo dei defibrillatori e il presidente sezionale di



Confcommercio Vittoria, Gregorio Lenzo, hanno quindi promosso e pubblicizzato l'iniziativa denominata "Vittoria e Scoglitti cardiologicamente protette". A conclusione dell'incontro, tutti si sono dati appuntamento per un altro incontro che si terrà con la partecipazione di diversi soggetti pubblici e privati, che potranno essere coinvolti nel percorso di realizzazione del progetto. Presente anche l'assessore Giuseppe Fiorellini.



CorInfesta esalta le voci della musica parrocchiale

Giarratana. Prima edizione per le celebrazioni di S. Giuseppe «Dolce sentire» di Vittoria si è aggiudicato la manifestazione



ALESSIA CATAUDELLA

GIARRATANA. La prima edizione del concorso nazionale CorInfesta, riservato ai cori parrocchiali e promosso mercoledì sera in piazza Vittorio Veneto a Giarratana in occasione dei solenni festeggiamenti in onore del patriarca San Giuseppe, è stata vinta dal coro «Dolce sentire» di Vittoria, diretto dal maestro Emanuele Battaglia.

Al secondo posto della kermesse, coordinata da Francesco Giaquinta, con il supporto di Federcori, Chorus inside Sicilia e la collaborazione di Moda Arte Capelli, la corale «Parroc-

chia Maria Santissima Annunziata» di Comiso diretta dal maestro Giovanni Andrea Strada mentre in terza posizione si è classificato il coro Beata Maria Candida dell'Eucarestia diretto dal maestro Giorgio Adamo.

L'apertura della serata è stata a cura della corale Regina Caeli di Giarratana diretta da Francesco Giaquinta mentre ospite dell'evento è stato il coro polifonico Cantus Novo guidato dal maestro Giovanni Giaquinta. Le valutazioni sulle performance sono state effettuate dalla giuria presieduta dal maestro Salvatore Di Blasi e composta dalla maestra Lina Pluchino, dal mae-

stro Francesco Fatuzzo, da don Salvatore Mallemì e dal sindaco Lino Giaquinta.

Al via ieri, intanto, il triduo in onore a San Giuseppe in chiesa Madre, predicato da don Angelo Galioto dell'Arcidiocesi di Siracusa. Alle 18,15 la recita del Rosario, la coroncina e il canto delle litanie di San Giuseppe. Alle 19 la celebrazione eucaristica con il predicatore. Alle 21, in piazza Vittorio Veneto, la performance di Secondo tempo italiano, Ligabue tribute band in concerto.

Oggi alle 18,15 la recita del Rosario, la coroncina e il canto delle litanie di San Giuseppe, alle 19 la santa messa con il predicatore. Alle 21, in piazza Vittorio Veneto, l'iniziativa «Muovi le montagne», serata di evangelizzazione a cura del gruppo Rinnovamento nello spirito della diocesi di Ragusa.

Domani, alle 18, lo sparo di colpi a cannone e il suono delle campane annuncerà il giorno della vigilia della festa. Alle 18,15, la recita del Rosario, la coroncina e il canto delle litanie di San Giuseppe. Alle 19 la celebrazione eucaristica e, alle 21,30, in piazza Vittorio Veneto, lo straordinario concerto dei Qbeta.

«Annullare la Fam avrebbe creato un danno forse irreparabile»

Il Consorzio interprovinciale allevatori di Ragusa: «Proveremo noi a organizzarla in modo dignitoso»

Laura Curella

RAGUSA. “L’importante ed atteso appuntamento con una vetrina della filiera agricola non può e non deve essere cancellato dal calendario fieristico”. Così il Consorzio interprovinciale allevatori di Ragusa, realtà che rappresenta circa 250 aziende zootecniche del Sud-est siciliano, annuncia l’impegno all’organizzazione della Fiera agroalimentare di Ragusa programmata dal 30 settembre al 2 ottobre prossimi. A sostegno dell’iniziativa, il Comune di Ragusa ha stanziato una somma di circa 100mila euro, recuperando in parte il finanziamento destinato alla Fam 2022. Dalla Regione Siciliana arriveranno invece 20mila euro, come ha annunciato nei giorni scorsi l’assessore regionale Daniela Baglieri.

“A seguito della impossibilità della Camera di Commercio del Sud Est a provvedere, come da tradizione, alla organizzazione della 47esima edizione della Fiera agroalimentare mediterranea, impossibilità determinata da vicissitudini di carattere normativo e giurisdizionale, il Consorzio interpro-

vinciale allevatori di Ragusa, che da sempre collabora con la Camera per l’organizzazione della Mostra concorso della zootecnia, ritiene che l’appuntamento con una vetrina della filiera agricola non possa essere cancellato dal calendario fieristico”, si legge nella nota ufficiale firmata dal presidente del Consorzio, Giovanni Campo.

“La Fam della Camera di Commercio - prosegue la nota - ha sempre costituito un momento fondamentale per l’economia dei settori coinvolti; perdere questa opportunità arrecherebbe grave pregiudizio economico ai settori rappresentati in fiera che, tra l’altro, provengono da anni di crisi determinati dalla pandemia e da altri fattori economici, trovando in questo evento fieristico un vero e proprio volano per intrecciare e concludere numerosi rapporti di affari e/o vendere direttamente i propri prodotti al numerosissimo pubblico interessato che affolla per tre giorni le esposizioni presenti”.

“Pertanto, dopo un momento di riflessione e di confronto con alcuni degli attori tradizionalmente coinvolti nella organizzazione della Fam, questo

Consorzio interprovinciale allevatori di Ragusa ha deciso di impegnarsi nella realizzazione dell’appuntamento di fine settembre chiedendo al Comune di Ragusa la cessione dell’area del Foro Boario di contrada Nunziata e la concessione di un contributo per realizzare la Fiera agroalimentare di Ragusa dal 30 settembre al 2 ottobre, con la speranza che la manifestazione rispecchi, per quanto possibile, con analoghi contenuti e proposte, la Fiera agroalimentare mediterranea della Camera di Commercio”.

Il Consorzio ha spiegato che la Fiera non si limiterà alla sola Mostra della Zootecnia ma sarà aperto anche alle esposizioni dei settori della Meccanizzazione Agricola e dell’Agroalimentare. “Il Consorzio interprovinciale allevatori offrirà il massimo dell’impegno per la realizzazione di una edizione dignitosa della fiera, con l’auspicio che questa sia soltanto una parentesi e che già dal prossimo anno la Fiera agroalimentare mediterranea possa ritornare nella sua abituale veste e nella pienezza delle sue esposizioni, attraverso la tradizionale organizzazione, che da

46 anni è stata sempre a cura della Camera di Commercio. Al Comune di Ragusa, che ringraziamo sin da adesso per l’importante sostegno economico che ha già deliberato, aggiungiamo i ringraziamenti verso la Banca Agricola Popolare di Ragusa e verso gli altri enti e organismi che contribuiranno e collaboreranno alla realizzazione della manifestazione”.

Intanto a sostegno del comparto zootecnico esistente nel Comune di Ragusa, Palazzo dell’Aquila ha pubblicato l’avviso per la concessione di incentivi finanziari, per un importo di 30 mila euro, agli allevatori delle razze bovine ed equine autoctone. “Si tratta di una realtà - ha sottolineato la vicesindaco Giovanna Licitra - che merita una attenzione particolare dato che nel corso degli anni queste razze sono state progressivamente abbandonate a causa della loro bassa produttività, ma che al contempo rivestono un ruolo di storicità tipica del nostro territorio che non si può disconoscere”. Le istanze per la partecipazione all’avviso pubblico dovranno pervenire entro il 6 ottobre prossimo.

Ragusa Provincia

Il ciclone Cateno De Luca soffia anche negli Iblei «Basta con i soliti pupari»

Verso il voto. Il leader di Sud chiama Nord visita otto Comuni su dodici. Presentati ufficialmente i candidati per Palermo della lista Centopassi

LAURA CURELLA

Ragusa, Scoglitti, Santa Croce Camerina, Scicli, Monterosso Almo, Modica, Pozzallo e Ispica le tappe iblee di Cateno De Luca. Fitta di impegni la due giorni del leader di "Sud chiama Nord", candidato alla presidenza della Regione Siciliana. "Dai rifiuti, alla gestione del servizio idrico, dai trasporti alla sanità, alla protezione civile registriamo la netta sensazione di una gestione scellerata ed irresponsabile da parte di un governo che credeva di risolvere i problemi a via di proclami e comunicati stampa", ha detto dal palco di Ragusa davanti ai simpatizzanti. "Il governo regionale e Musumeci in testa - ha spiegato - conoscevano già l'exit strategy, la fuga dalle proprie responsabilità, la grande fuga dallo sfacelo nel quale lasciano la Sicilia ed i siciliani, costretti ad esborsi onerosissimi sulla Tari, bolletta idrica, viaggi della speranza per curarsi fuori regione, per spostarsi, o per qualsiasi servizio pubblico si volesse utilizzare in maniera adeguata e sufficiente". Nella tappa ragusana De Luca ha anche inaugurato (nella foto) la sede del comitato elettorale di Saverio Buscemi, candidato all'Ars nella lista De Luca sindaco di Sicilia. "Tutto cambierà finalmente. E' molto più di uno slogan, è una promessa, un impegno che manterremo grazie all'aiuto della gente e grazie allo sforzo e all'impegno di Cateno De Luca", ha detto Buscemi.

Il quale ha aggiunto: "Cateno ha dipinto, com'è solito fare, con molto pragmatismo, una situazione incredibile per quanto concerne la Sicilia che ha davvero, adesso, la possibilità di cambiare, non affidandosi alle solite facce di sempre e ai soliti pupari. Anche durante l'inaugurazione del mio comitato elettorale, Cateno De Luca ha ringraziato tutti per la presenza e ha chiesto loro di ampliare ad altri il ventaglio delle conoscenze del

nostro programma perché soltanto così, il 25 settembre, si potrà sperare di fornire un nuovo cammino a questa terra martoriata da mille contraddizioni".

Ieri pomeriggio, invece, si è tenuta la presentazione ufficiale dei candidati provinciali della lista Centopassi alle elezioni regionali: Piergiorgio Barone, Tiziana Celiberti, Bruno Mirabella e Salvatore Schembari. La lista, a carattere civico, progressista e ambientalista, è sostenuta dal movimento politico-culturale Cento Passi per la Sicilia, da Sinistra Italiana e da Art.1, e correrà alle elezioni regionali nella coalizione del Campo progressista a sostegno della candidata Presidente Caterina Chinnici. E proprio Caterina

Chinnici arriverà nel territorio ibleo nel prossimo fine settimana.

Sono due gli eventi annunciati dal Partito democratico di Ragusa. Domenica 11 settembre, alle 19 in piazza Duca degli Abruzzi a Marina di Ragusa, Chinnici interverrà alla festa di apertura della campagna elettorale dell'onorevole Nello Dipasquale, candidato per il Partito Democratico all'Assemblea Regionale Siciliana. Nello stesso giorno ma alle 21, presso la Villa Comunale di Vittoria, Chinnici e Dipasquale incontreranno gli elettori insieme al sindaco Francesco Aiello, il segretario cittadino del Partito Democratico Angelo Curciullo e Enzo Maraio, segretario nazionale Psi.

A quasi due settimane dal voto, in

attesa di capire se è quando arriverà in provincia il candidato del centro-destra Renato Schifani, proseguono anche gli appuntamenti dei candidati all'Ars. Giorgio Assenza ha fatto tappa ad Acate, per poi inaugurare il comitato elettorale di Santa Croce, in piazza Vittorio Emanuele. Ad aprire l'appuntamento è stato il sindaco Peppe Di Martino. Assenza ha ricordato quanto fatto dal Governo regionale uscente e invitato i presenti a scegliere Fratelli d'Italia sia per le Politiche che per le Regionali per "creare un legame forte fra i Governi nazionale e regionale". "Ecco perché vi chiedo di andare a votare, di scegliere Fratelli d'Italia e, se lo riterrete opportuno, di scrivere il mio nome", ha aggiunto.



Asd Multicar Amarù, sprint di fine stagione con la partecipazione alla Coppa Dino Diddi

L'attività. Il sodalizio vittoriese a caccia di risultati utili in giro per l'Italia

VITTORIA. Ultimi scampoli di stagione per l'Asd Multicar Amarù che, in giro per l'Italia, sta cercando di mantenere alto il livello che ha caratterizzato le performance di quest'anno sportivo che si avvia a chiudere i battenti. In particolare, Salvo Caruso, esordiente di primo anno, si è piazzato al settimo posto in una gara nazionale disputata a Montevarchi. Invece, tra gli Esordienti di secondo anno, Matteo Verdirame è arrivato decimo in Veneto, precisamente a Fozzano, dando ancora una volta prova delle proprie capacità.

Dal canto loro, gli allievi Emanuele Cataudella, Giuseppe Carmeni e Nunzio Fallo sono stati impegnati ad Agliana, in provincia di Pistoia, in una gara internazionale, la coppa Dino Diddi, dove hanno dimostrato tutto il proprio valore, confermando tutto quello che di buono è stato fatto nel corso di questa stagione.



Giuseppe Carmeni

Tutti e tre sono riusciti a piazzarsi nei primi venti posti e, considerato il parterre dei partecipanti, non era affatto semplice.

Inoltre, sempre tra gli Allievi, da evidenziare che Danilo Trovato, Donato Firullo e Giuseppe Garofalo sono stati impegnati ad Acì Bonaccorsi, cercando di trovare il passo giusto per conquistare risultati di



La partecipazione alla Coppa Diddi

valore. «Finale di stagione in crescendo - afferma il presidente Carmelo Cilia - che mette in rilievo tutto il nostro impegno per gettare le basi giuste in vista del prossimo anno. Ci stiamo scommettendo con attenzione per ottenere riscontri positivi alla luce delle novità che caratterizzeranno la preparazione dei prossimi mesi».

Comiso fa festa, aspettando Modica-S. Croce

Calcio. La squadra di mister Violante pareggia a reti bianche in casa e fa valere il successo maturato all'andata

**Fuori la V. Ispica
In Promozione
va avanti solo
il Vittoria, con
il Pro Ragusa
eliminato a Gela**

SALVO MARTORANA

Le gare di ritorno del primo turno di Coppa Italia di Eccellenza hanno registrato il passaggio del turno del Comiso nel torneo che ha pareggiato in casa 0-0 dopo la vittoria per 3-2 nel match sul campo etneo al termine di una performance intensa. La Virtus Ispica, è stata sconfitta di misura sul campo del Palazzolo, complice un'autorete, ed è stato eliminato in virtù dello stop in-

terno per 2-0 subito nella partita interna giocata a Pozzallo.

È stata rinviata a giovedì 22 settembre alle ore 15.30 la gara di ritorno del primo turno di Coppa Italia tra Modica Calcio e Santa Croce. All'andata è finita 2-2. Lo ha deciso il Comitato regionale della Lnd alla luce della richiesta della società modicana e del consenso espresso dal Santa Croce, motivata dall'esigenza di concedere ancora dei giorni di lavoro alla ditta che sta effettuando le revisioni tecniche allo stadio "Vincenzo Barone". La gara di ritorno doveva segna l'esordio ufficiale tra le mura casalinghe per i rossoblù di Giancarlo Betta, la prima stagionale interna, invece, si terrà domenica contro il Real Siracusa che domenica scorsa ha battuto il Santa Croce di misura.

I camarinensi sabato ospiteranno la Nebros. La seconda giornata prevede anche la gara tra Siracusa e Comiso e tra Leonzio e Virtus Ispica. In Promozione ha superato il turno solo il Vitto-

ria che ha piegato per 2-0 il Frigintini dopo lo 0-0 dell'andata. A segno Italiano al 32' e D'Agosta su rigore al 91'. Nulla da fare per il Pro Ragusa (privo di Borrometi, Pappalardo, Ambrogio e Galeotti) sul campo della corazzata Società Calcistica Gela che ha vinto 4-0 ribaltando il 2-0 in favore dei ragusani della gara d'andata. Il Cremisi Scicli non ha giocato in quanto dopo l'1-1 di Priolo il Giudice sportivo ha assegnato la vittoria ai priolesi con il conseguente passaggio del turno perché tra le fila iblee ha giocato un atleta che doveva scontare un turno di squalifica in Coppa Italia. Già sabato si torna in campo con la gara tra Cremisi Scicli e Priolo mentre domenica il Pro Ragusa si reca a Scordia, il Frigintini a Gela ed il Vittoria ospita il Vizzini.

Alti e bassi. Da sinistra alcuni elementi della rosa del Comiso che ha passato il turno; il tecnico del Pro Ragusa, Alessandro Nigro, eliminato.

